

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 35 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DI SECONDA FASCIA NEL RUOLO DEL PERSONALE DELL'INPS

ART. 1

Posti conferibili

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di trentacinque posti nella qualifica di dirigente di seconda fascia nel ruolo del personale dell'Inps.

Il trenta per cento dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, al personale di ruolo dell'Istituto appartenente da almeno quindici anni alla qualifica apicale, comunque denominata, della carriera direttiva.

Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

I posti riservati, se non utilizzati a favore della sopraindicata categoria di riservatari, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

- A. diploma di laurea (DL), di cui all'ordinamento preesistente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche;

B. laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: 22/S; 60/S; 64/S; 70/S; 71/S; 83/S; 84/S; 88/S; 89/S; 92/S; 99/S.

I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diploma di laurea italiani: a tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

Al concorso sono ammessi a partecipare, a domanda, i candidati che si trovano in una delle seguenti posizioni:

a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di diploma di laurea o di laurea specialistica, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

b) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ed aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso del diploma di laurea;

c) essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso ed aver compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso del diploma di laurea;

d) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

e) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

f) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Per l'ammissione al concorso è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimenti disciplinari o di condanna penale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

3) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

4) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione, potrà disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti nonché per la mancata sottoscrizione autografa della domanda e la mancata osservanza dei termini perentori e delle prescrizioni stabilite nel presente bando.

ART.3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana compilando in carattere stampatello, su carta semplice, lo schema (reperibile anche sul sito internet dell'INPS: www.inps.it) di cui all'allegato 1, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- 1) il cognome e il nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) la residenza, il domicilio o il recapito presso il quale desidera siano trasmesse le eventuali

comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale.

È facoltà del candidato indicare un numero telefonico, fisso o mobile, nonché un indirizzo di posta elettronica, presso il quale desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'INPS- Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane- Via Ciriaco De Mita n. 21, 00144 – Roma, ogni variazione del domicilio e del recapito presso il quale desidera ricevere le eventuali comunicazioni e del numero telefonico, fermo restando che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

5) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

6) il godimento dei diritti politici ed il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero dello Stato di appartenenza o provenienza (in caso di non iscrizione, indicare i motivi della eventuale cancellazione o della mancata iscrizione);

7) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'Università o dell'Istituto di istruzione universitario equiparato che lo ha rilasciato e della data del conseguimento;

8) di trovarsi in una delle posizioni di cui all'art. 2 del bando, specificando l'Amministrazione o Ente di appartenenza nonché l'ufficio di appartenenza e l'attuale sede di servizio, qualora diversa, il periodo di servizio prestato nella posizione funzionale, o nella

qualifica, o incarico dirigenziale, o nella posizione funzionale apicale;

9) i periodi di aspettativa per motivi di famiglia, personali o di studio goduti, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date delle sentenze e l'autorità giudiziaria emanante (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, etc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

12) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a seguito di sanzioni disciplinari con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

13) di essere in regola con le norme relative agli obblighi militari;

14) se si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del presente bando ai fini della riserva dei posti;

15) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche, specificando eventualmente l'ufficio e l'amministrazione presso cui è depositata la relativa documentazione. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione,

non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

16) la lingua straniera prescelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la conoscenza della quale sarà accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;

17) il candidato portatore di handicap, fermo restando, comunque, il requisito dell'idoneità fisica tale da permettere lo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente di seconda fascia, deve indicare nella domanda la propria condizione e specificare con nota scritta, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104 del 5/2/1992, e dell'art. 16, comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999. A tal fine, la domanda dovrà essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria, che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà comunque recare in calce la firma del candidato, la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né da disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

ART.4

Presentazione delle domande: termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'INPS - Direzione centrale risorse umane - Casella postale n. 20, 00144 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami.

Il termine di cui sopra, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di acquisizione delle domande e' stabilita e comprovata dalla certificazione della data apposta dall'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione spedite oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quelle indicate nel primo comma del presente articolo.

Sulla busta contenente la domanda va indicato "domanda di partecipazione al concorso a 35 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia".

ART.5

Ammissioni ed esclusioni

I candidati sono ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. L'esclusione dal concorso di coloro che non siano in possesso dei requisiti particolari e generali prescritti può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento con provvedimento motivato dal dirigente della Direzione

centrale sviluppo e gestione risorse umane. Di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

La Commissione sarà integrata da uno o più esperti nelle lingue straniere oggetto del concorso e da uno o più componenti esperti di informatica, con la previsione di un supplente per ciascun componente nominato.

Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto appartenente all'area C.

ART. 7

Prove d'esame e formazione della graduatoria

Il concorso per esami consiste nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale.

La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

La prima delle due prove scritte, a contenuto teorico, verterà su una o più delle seguenti materie e argomenti:

diritto del lavoro e legislazione sociale;

diritto amministrativo;

contabilità pubblica, con particolare riferimento alle tecniche di controllo budgetarie;

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti all'analisi e alla soluzione corretta, sotto il profilo delle legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di problematiche inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere e consisterà nella risoluzione di un caso in ambito giuridico amministrativo e/o gestionale organizzativo.

Per lo svolgimento di ciascuna delle prove scritte, i candidati dispongono di sei ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere iscritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

Nel corso delle prove scritte, i candidati potranno consultare esclusivamente codici e testi di legge non commentati.

Non sono ammessi nelle aule d'esame cellulari o palmari o altri mezzi di comunicazione.

Le prove scritte saranno valutate in centesimi. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 70/100.

La prova orale, che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, verterà oltre che sulle materie e argomenti delle prove scritte anche su:

diritto civile e commerciale;

diritto comunitario;

diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la P.A.;

normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A., con particolare riferimento ai diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei dirigenti della P.A.;

ordinamento e attività istituzionale dell'INPS.

Nell'ambito della prova orale è accertata, inoltre, la conoscenza, da parte del candidato, della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando (francese, inglese, tedesco, spagnolo) nonché la conoscenza dell'uso del personal computer e dei software applicativi più diffusi, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza, da parte del candidato, delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

La commissione esaminatrice, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa nell'ambito del procedimento concorsuale, stabilisce, preventivamente, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

La commissione esaminatrice, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 70/100.

Ai soli candidati ammessi alla prova orale sarà inviata apposita comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa, con l'espressa indicazione dei voti riportati nelle singole prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con

l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede di esame.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti conseguiti in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito già indicati nella domanda dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INPS - Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane - Via Ciriaco De Mita, 21 - 00144 ROMA, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova stessa - sotto pena di decadenza dei relativi benefici - l'idonea documentazione, in carta semplice, ovvero le autocertificazioni attestanti il possesso di detti titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il possesso dei predetti titoli potrà essere dimostrato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e secondo le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000.

A norma dell'art. 71 del citato testo unico, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive, con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione non veritiere o mendaci.

Non saranno presi in considerazione titoli di riserva o preferenza non dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 8.

Prove preselettive e calendario delle prove

In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità alle vigenti disposizioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva, consistente in test, a risposta multipla, inerenti le materie delle prove scritte indicate nel bando.

Alle successive prove saranno ammessi un numero di concorrenti non superiore a 10 volte i posti messi a concorso. Il numero anzidetto può essere superato solo nel caso in cui vi siano candidati con punteggio identico a quello dell'ultimo soggetto ammesso.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo.

Verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento della eventuale prova preselettiva ovvero delle prove scritte o di eventuali rinvii nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami del 18/12/2007.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva o di quelle scritte, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente resi noti mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale "Concorsi ed esami".

Le informazioni di cui ai comma 4 e 6 del presente articolo, potranno essere reperite anche sul sito internet dell'INPS, www.inps.it.

L'assenza o il ritiro del candidato dalle prove scritte o dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati si presenteranno a sostenere le prove scritte, sotto riserva di accertamento della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso medesimo per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun

candidato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

La Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane formerà la graduatoria concorsuale con l'applicazione delle vigenti norme legislative in materia di preferenza e precedenza nella nomina. Riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, saranno approvate le graduatorie generali di merito e quella dei vincitori del concorso.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale dell'INPS, nonché nel sito internet dell'Istituto, www.inps.it.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione della graduatoria stessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

I posti messi a concorso che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria entro i termini di validità della stessa.

Art. 10

Accertamento del possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto d'impiego

I candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio che verrà loro comunicato e comunque prima della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del d.P.R n. 445/2000.

Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego, i candidati nominati saranno sottoposti a visita medica da parte di sanitari dell'Istituto all'atto dell'immissione in servizio. Per i candidati già in servizio presso l'Istituto si prescinde dall'accertamento di cui sopra.

Art. 11.

Assunzione dei vincitori

La costituzione del rapporto di lavoro é subordinata all'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legislazione vigente.

L'Amministrazione provvederà, secondo le prioritarie esigenze organizzative e gestionali, ad assegnare la sede di servizio a ciascun vincitore, tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle eventuali indicazioni preferenziali espresse a seguito di richiesta dell'Amministrazione stessa, nei limiti dei posti disponibili messi a concorso e nel rispetto delle tutele previste dalla normativa vigente.

La costituzione del rapporto di lavoro dei vincitori, avverrà mediante la sottoscrizione di contratto

individuale, sulla base delle disposizioni regolamentari e di contrattazione collettiva vigente all'atto dell'assunzione, ivi comprese quelle riguardanti il trattamento economico, l'attività formativa, prevista dalla normativa vigente ed il periodo di prova. Dalla data di sottoscrizione del contratto, decorreranno gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la conseguente assunzione in servizio, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla nomina stessa. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina di candidati vincitori, l'Amministrazione potrà procedere ad altrettante nomine di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale.

I vincitori del concorso immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di sei mesi così come previsto dalle disposizioni vigenti.

La nomina in prova e l'immissione in servizio dei vincitori sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti dall'art. 2 del presente bando. Sarà annullata la nomina conferita ai candidati nei cui confronti venga successivamente accertata la mancanza di taluno dei requisiti di cui sopra.

Anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, i vincitori del concorso sono tenuti a frequentare cicli di attività formative che comprendono un periodo di attività didattica ed un periodo di applicazione pratica in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

L' INPS con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare, comunica che il trattamento dei dati personali che riguardano i candidati, direttamente forniti dagli stessi in sede di partecipazione al bando o acquisiti presso terzi in conformità alla legge, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse alla selezione del personale e alle formalità relative alla eventuale assunzione.

Rispetto a questi trattamenti il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avverrà ad opera di dipendenti dell'Istituto, opportunamente incaricati e istruiti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Eccezionalmente potranno conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione e operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

E' nelle facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 ed in particolare il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; a tal fine il candidato potrà rivolgersi al Direttore centrale sviluppo e gestione delle risorse umane, che è il Responsabile per il trattamento dei dati.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Il termine presumibile di conclusione del presente concorso è stimato in dodici mesi dalla data della prima prova scritta.

La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dal presente bando è la Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane, Area acquisizione risorse, Via Ciriaco De Mita n.21, 00144 Roma (tel. 06.5905.3729 - fax 06.5905.3898) presso la quale ciascun candidato potrà conoscere i nominativi dei funzionari responsabili del procedimento e dei provvedimenti relativi.

Art. 14

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative nonché regolamentari dell'INPS.

ART. 15

Disposizioni finali - Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi previgenti. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di cui al regolamento emanato con d.P.R. n.272 del 24 settembre 2004 nonché le norme contenute nel d.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modifiche ed integrazioni per le parti non incompatibili.

L'Istituto si riserva la facoltà di ampliare i posti a concorso nel caso di ulteriori vacanze verificatesi nel

proprio fabbisogno al momento dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Avverso il presente bando di concorso é proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore centrale
sviluppo e gestione
risorse umane